



ASSOCIAZIONI
CRISTIANE
LAVORATORI
ITALIANI
aps

Documenti Congressuali

*Schema di lavoro
e Traccia congressuale*

a. SCHEMA

- **a.1 SCHEDE RESOCONTO ATTIVITÀ DI DELEGHE, SERVIZI, SOGGETTI SOC., ASSOCIAZIONI SPECIFICHE E PROFESSIONALI**
- **a.2 TRACCIA CONGRESSUALE**
- **a.3 INDAGINE** (*trattata dopo*)
- **a.4 PERCORSO RIFORMA ORGANIZZATIVA E MODIFICHE STATUTARIE**
(*trattata a parte nello scorso Consiglio*)
- **a.5 RELAZIONE DEL PRESIDENTE** (ieri)
- **a.6 PROPOSTE DI LEGGE** (*trattata prima*)



a.1 RESOCONTO ATTIVITÀ

RESOCONTO SINTETICO ATTIVITÀ DEL TRIENNIO

Schede di sintesi delle attività di:

- deleghe,
- servizi e
- associazioni specifiche e professionali, Coordinamento donne e GA,
(con link a materiali e documenti di questi anni)

Il senso/per chi, cosa, come, link

a.2 TRACCIA CONGRESSUALE

1. SCENARI

2. DA DOVE PARTIAMO: SCELTE PRIORITARIE FATTE IN QUESTI ANNI ALLE QUALI DARE CONTINUITÀ

3. SFIDA PRINCIPALE

4. ALCUNE PRIORITÀ (OLTRE A QUELLE DA CUI PARTIAMO)



1. SCENARI:

- **Il presente: come orientare lo sguardo per comprendere i segni della nostra epoca?**
- **Figli di un tempo espansivo: cambiamento d'epoca dopo il '45, ONU, UE... ACLI nate in quel tempo e intrise di quei valori**
- **Le contrazioni ci sorprendono: la democrazia in fase regressiva in occidente, impossibilità di essere esperti, troppe informazioni, dibattito urlato, oscillazione tra forme autoritarie e esigenze di libertà e sicurezza per tutti**
- **Sintomi e rimedi: provare ad anticipare e leggere i cambiamenti, scegliere di essere di parte, dalla parte degli esseri umani; discernimento: non semplificare, ma scelta tra fede e responsabilità, comprendere la vita delle persone; timore che l'annuncio salvifico dell'intelligenza artificiale o di altre promesse presenti un conto analogo a vecchie promesse e su visioni di un «mondo nuovo» prevalga la tentazione della restaurazione**

1. ...SCENARI:

- **Promesse non mantenute: diseguaglianze e povertà aumentate** (lavoro, famiglie, sud) e rischi autonomia differenziata
- **Tra libertà e sicurezza: guerre sanguinose e violenza non sono solo un problema di politica estera**, iniquità, tagli e ridursi del welfare per tutti, riarmo
- **Paradigmi, categorie, concetti per allargare i confini:** scienza, tecnologia e innovazione hanno consentito successi materiali, ma anche derive ecologiche e apprensioni sociali, **le transizioni ecologica e digitale possono creare occupazione e sviluppo, ma se coinvolgono tutti e si immagina un futuro a misura umana** (lavoro dignitoso, persona e comunità, bellezza e speranza)

1. ...SCENARI:

«L'uomo moderno non è stato educato al retto uso delle potenze, perché l'immensa crescita tecnologica non è stata accompagnata da uno sviluppo dell'essere umano per quanto riguarda la responsabilità, i valori e la coscienza» (Laudato si' 6)

- **Mix esplosivo di ignoranza di questi sistemi e concentrazione di potere di chi li controlla** mette in discussione lo statuto dell'essere cittadini e la democrazia
- **Svolgere un'opera di alfabetizzazione per restituire alle persone le chiavi del proprio destino e volgere i mutamenti in senso democratico**



2. DA DOVE PARTIAMO

LA RISCOPERTA DELL'ESSERE MOVIMENTO:

- Tanta società, spesso ferita, da fare emergere. [Il Paese della dignità \(appello\)](#) al quale dare spazio del nostro appello elettorale;
- **Le ricerche e la valorizzazione di date e competenze dei nostri servizi, le mobilitazioni e le porposte su:** pace, difesa della Costituzione (La via maestra), lavoro, welfare, famiglia, ambiente, l'immigrazione, la legalità, il Terzo settore e l'economia sociale, la centralità dell'azione sociale, il rilancio dell'azione di GA e Coordinamento donne, l'impegno e le alleanze sull'ambiente; la campagna Pace, lavoro e dignità;
- **Un maggiore lavoro comune con alcune associazioni del mondo ecclesiale e non;** il lavoro con **reti e alleanze** (Rete pace e disarmo, Alleanza contro la povertà, Forum Terzo Settore, Forum delle famiglie ecc...);

LA CENTRALITÀ DELLA VITA ASSOCIATIVA E DEMOCRATICA:

- la tenuta e ripresa del tesseramento, la centralità dei circoli e dell'azione sociale (con il sito) e l'animazione di comunità, la promozione delle associazioni specifiche come modo di fare le ACLI (con la nascita di MOTUCORE e il passaggio di ACLI Colf e CTA come associazioni di circoli al tesseramento ACLI);
- Proximo, l'accompagnamento e il supporto dei circoli e il patrimonio del registro dei volontari (13.500 non occasionali) e dei promotori sociali
- La Progettazione, 5x1000 e servizio civile al centro di nuove iniziative locali (Pass, Eccedenze, Sovraindebitamento) e di nuove e importanti collaborazioni con associazioni ed enti locali (Caritas, ALI, fondazioni..)

2. DA DOVE PARTIAMO

RIDIRSI UNO STILE ACLI

Attingendo al metodo sinodale del «interpretare, riconoscere, decidere democraticamente»:

- ascolto, conversazione dello spirito, spiritualità non giudicante;
- formazione alla collaborazione, alla comunità, alla convivialità;
- opere di welfare a partire dai più deboli con accoglienza, competenza, empatia, inclusività, convivenza di differenze;
- il nostro impegno sociale e politico vissuto con coraggio e mediazione

LA LEVA DELLA FORMAZIONE E DEL PENSIERO

Un impegno permanente, preminente e urgente a partire dagli incontri di studi e da una forte stagione di percorsi formativi :

- Formare al discernimento, al riconoscere il cambiamento
- l'insegnamento sociale della Chiesa e il primato della pace nella giustizia e nelle cura della casa comune e della cultura della cura, della testimonianza;
- Chiedendosi per chi lo facciamo; per essere più umani, per i più fragili e vulnerabili;



ASSOCIAZIONI
CRISTIANE
LAVORATORI
ITALIANI
aps

2. DA DOVE PARTIAMO

LA TENUTA E LO SVILUPPO DEI SERVIZI E LA LORO COLLABORAZIONE

- La centralità della **collaborazione tra servizi e nel sistema**
- La formazione comune e l'**esperienza di Subiaco** (operatori e volontari, ruoli associativi e nelle imprese)
- **Gli incontri territoriali Caf e Patronato curati da Enaip**
- La tenuta e lo sviluppo sia di CAF, che di Patronato ed Enaip
- Nuove strutture e servizi al lavoro e per la formazione al centro-sud
- La presenza riconosciuta e apprezzata, l'incontro con (e il servizio) a milioni di persone e famiglie



3. LA SFIDA: IL CORAGGIO DELLA PACE

- **Ripudiare la guerra** anche per arrestarne la progressione
- **Osare la pace: impegno culturale e politico per essere servizio e segno di speranza**
- **Artigiani, operatori di pace, fiducia, convivenza e relazioni nei territori: in circoli, servizi, progetti, nella preghiera e nell'ecumenismo**
- **L'essere (a partire dal diffondere e sostenere Ipsia) più concreti nell'essere vicini e nell'accogliere le vittime e i migranti**
- **La connessione tra crisi ambiente e sociale e la scelta dell'ecologia integrale**
- **Il coinvolgimento della comunità internazionale e l'Europa come forza di Pace per costruire una pace che sia giusta e sicura**



ASSOCIAZIONI
CRISTIANE
LAVORATORI
ITALIANI
aps

4. PRIORITÀ 1

ORGANIZZARE LA GENTE CONTRO «L'ESPLOSIONE DELLE DISEGUAGLIANZE E DELL'INEQUITA' SOCIALE E AMBIENTALE»: LA NUOVA QUESTIONE MORALE

e democratica trasversale alle nostre tante cause e istanze (democrazia, lavoro, welfare, famiglia, ambiente...):

- La concentrazione di denaro e potere detta le agende della politica, occupa la società e ne riduce gli spazi di libertà; rendendola anche più vulnerabile alle mafie, a derive autoritarie, più divisa e seduta su un bolla enorme di debito (315 mld \$, 333% del PIL è il debito complessivo globale);
- Oggi di diseguaglianze parla anche chi le crea, noi lavoriamo **non solo per aiutare, non solo contro le diseguaglianze, ma per emancipare le persone e le comunità, per riscattare eguaglianza e libertà;**
- Ciò però significa **tornare ad aggregare, organizzare e dare voce a chi fa più fatica**, i più «dispari»: donne, giovani, migranti, anziani e persone più vulnerabili, le persone che lavorano; chi è sempre più sandwich tra lavori malpagati e emergenze di cura familiari.

4. PRIORITÀ 2

LA RADICALITA' DEL VANGELO PER UN NUOVO IMPEGNO SOCIALE E POLITICO

«L'umanesimo cristiano che siete chiamati a vivere afferma radicalmente la dignità di ogni persona come figlio di Dio» (Papa Francesco alla Chiesa italiana Firenze 2015);

Comporre una strategia nuova con altri, oltre l'inerzia sociale e politica che è incapace di dettare scenari. **Cosa nascerà? Camminando si apre il cammino.**

A noi spetta partire

- dal sollevare alcune contraddizioni: disarmo (anche delle coscienze), dialogo, democrazia secondo Costituzione (ovvero lotta per la libertà e la giustizia sociale, per la pace);
- e mettersi per le strade per far emergere i volti, il paese e il mondo della dignità che già esiste e va riscattato.



ASSOCIAZIONI
CRISTIANE
LAVORATORI
ITALIANI
aps

4. PRIORITÀ 3

ACLI EUROPEE E INTERNAZIONALI: UNA DIMENSIONE, RETI E ALLEANZE EUROPEE

- Veniamo da un forte impulso alla dimensione internazionale insieme al Patronato
- Siamo sempre più volontariato europeo e dentro reti europee, grazie anche a GA
- Animare il dibattito europeo: ruolo dell'Europa nel mondo, la portabilità dei diritti, la comunità italiana come diplomazia popolare, l'appello Pace, lavoro e equità
- Sviluppare la nostra organizzazione europea e internazionale e la nostra presenza nelle reti e nelle istituzioni, grazie alle ACLI all'estero



ASSOCIAZIONI
CRISTIANE
LAVORATORI
ITALIANI
aps

4. PRIORITÀ 4

RIDECLINARE LA NOSTRA PRESENZA NELLE COMUNITA' E DI CIRCOLO

- specie nelle periferie e nelle aree interne;
- Dare impulso a **forme aggregative leggere, gruppi di base**, anche inerenti la provincia;
- **Affiliare associazioni già esistenti (già oggi 100 nuovi circoli l'anno) o l'adesione solo come associazione;**
- **Con i servizi e imprese proposte di circolo o gruppo di volontari e attorno ai bisogni**
- **La rete come corresponsabilità e comunità di prassi ed esperienze differenti;**
- **Una struttura minima provinciale per fare associazione (almeno un part time per provincia o tra vicini con più competenze: tesseramento, supporto, animazione di comunità, progettazione...) ed essere una rete capillare**



ASSOCIAZIONI
CRISTIANE
LAVORATORI
ITALIANI
aps

4. PRIORITÀ 5

IL LAVORO NELLE ACLI COME LAVORO SOCIALE E ASSOCIATIVO

- Siamo datori di lavoro di migliaia di persone, misuriamo su questo «il lavoro che vorremmo»
- I lavoratori ACLI sono sempre più spesso il nostro volto capillare nel territorio
- Dove e se vivono positivamente e partecipano il loro lavoro esso cresce in senso sociale e associativo e diventano volano di volontariato, attivismo e diffusione positiva delle nostre attività
- Formazione e strategie comuni del sistema (del personale e non solo) per valorizzare e promuovere il nostro essere comunità anche con loro
- Sempre più dirigenti lavoratori: è imprescindibile, ma da attenzionare. Anche perché loro per primi promuovano dirigenti volontari

4. PRIORITÀ 6

PARROCCHIE: RILANCIARE INSIEME AD ALTRE ASSOCIAZIONI LA NOSTRA PRESENZA PER UNA CHIESA TRA LA GENTE

- anche loro in crisi di presenza
- con altre associazioni che con noi cercano un nuovo impegno per un Paese della dignità a partire dalla radicalità del Vangelo e dal magistero di Papa Francesco
- per aiutarci tutti a una chiesa in uscita
- Alimentare nuova ricerca di fede, discernimento, gruppi e associazioni, nuove progettualità e servizi, impegno sociale e politico



ASSOCIAZIONI
CRISTIANE
LAVORATORI
ITALIANI
aps



Grazie!